

# Mestre "Ronde" sui bus Actv impone l'alt a Forza Nuova

Militanti di Forza Nuova  
anche sui bus e in tram. Le

"passeggiate per la  
sicurezza" della formazione  
di estrema destra si  
spostano a bordo dei mezzi  
Actv, ma dall'azienda arriva  
un secco altolà: «Sui nostri  
mezzi salgono solo i clienti e  
coloro che su preciso  
incarico delle Istituzioni

svolgono funzioni di ordine  
pubblico e controllo -  
dichiara il direttore  
generale Giovanni Seno -.  
Nessuno è autorizzato ad  
autonominarsi "squadra di  
controllo"». Proteste anche  
dei partigiani dell'Anpi e  
del sindacato Sgb.

A pagina VI

## Ronde sui bus di Forza Nuova L'Actv: «Possono pure scendere»

► Annunciate le "passeggiate per la sicurezza"  
L'azienda ribatte, esposti di Anpi e sindacato Sgb

### IL CASO

**MESTRE** Ora le "passeggiate per la sicurezza" di Forza Nuova si spostano in autobus. Ad affermarlo è la stessa formazione politica, che ha riferito di un'attività che si è svolta la notte tra venerdì e sabato tra la stazione ferroviaria, piazzale Roma e in alcune corse notturne degli autobus. Non ci sono giunte testimonianze dirette della loro presenza. Esiste solo un comunicato postato su Facebook assieme ad alcune immagini che ritraggono il gruppo in maglietta nera.

### SU RICHIESTA DELLA GENTE

«Non ci limitiamo a controllare il territorio della nostra provincia perlustrando quartieri, rioni e strade - dice Rudi Favaro, coordinatore provinciale di Forza Nuova - ma, su richiesta di molti cittadini, viaggiamo ora anche sugli autobus di linea per garantire la loro sicurezza durante il percorso, visto che si è registrato un crescente aumento di aggressioni e di minacce».

«Ripeteremo senza dubbio la nostra vigilanza sugli autobus di linea - continua Andrea Missaglia, segretario cittadino di Forza Nuova - estendendola a tutte le corse più a rischio, abbiamo infatti percepito il gradimento della nostra presenza da parte dei viag-

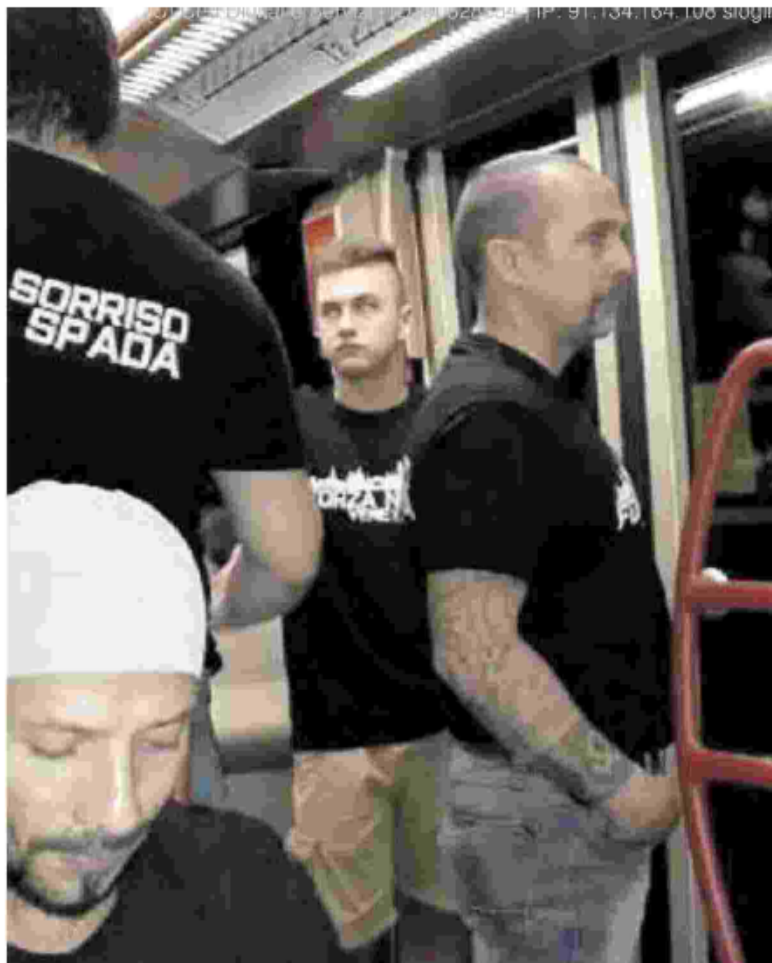
giatori, che si sentono così più tranquilli».

### L'AZIENDA

Actv, però, non ha gradito queste attenzioni e dice di essere in grado di arrangiarsi da sola per gestire la sicurezza dei passeggeri. «Sui nostri mezzi - è la risposta del direttore generale di Avm/Actv, Giovanni Seno - salgono solo due categorie di utenti: i nostri clienti e coloro che su preciso incarico delle Istituzioni svolgono funzioni di ordine pubblico e controllo. Entrambe le categorie sono ovviamente tenute al rispetto dei limiti della legalità. Ogni altra iniziativa non è contemplata né contemplabile né ipotizzabile. Conseguentemente nessuno è autorizzato ad autonominarsi "squadra di controllo"».

### LE REAZIONI

Il sindacato Sgb definisce "preoccupante" questo genere di iniziative, mentre le sezioni Anpi "Ermilio Ferretto" di Mestre e "Sette Martiri" di Venezia annunciano denunce alla Questura e alla Prefettura "al fine di impedire la prosecuzione di azioni lesive del tessuto democratico della nostra comunità e della immagine pubblica delle nostre Istituzioni". «Si tratta di un'azione - commenta l'Associazione partigiani - che si colloca assolutamente al di fuori dell'assetto normativo vigente ed è pertanto illegale. In nessun caso, esponenti di forze politiche, anche solo a scopo propagandistico, possono sostituirsi alle forze dell'ordine arrogandosi tale funzione di controllo e vigilanza che diffonde l'idea che a fare "prevenzione e giustizia" possano essere privati cittadini come in un novello Far West».



ANCHE SUL TRAM Una delle "ronde" serali di Forza Nuova a bordo dei mezzi pubblici di Actv

**IL DIRETTORE DI AVM:  
«SUI NOSTRI MEZZI  
NESSUNO PUÒ  
AUTONOMINARSI  
"SQUADRA DI CONTROLLO"»**